

APPELLO

ELEZIONI LIBERE E PACIFICHE IN COLOMBIA



Esprimiamo la nostra profonda preoccupazione per la crescente violenza politica e ingerenza nelle elezioni presidenziali del 29 maggio in Colombia.

All'inizio di questo mese, il gruppo paramilitare La Cordillera ha reso pubblica l'intenzione di assassinare il candidato Presidente e attuale senatore Gustavo Petro e la candidata alla Vice Presidenza Francia Márquez è oggetto di una campagna di discriminazione. Il suo essere donna, nera e ambientalista è condizione sufficiente per essere esposta al pubblico scherno.

La violenza politica non si limita alle personalità politiche. In Colombia la violenza è una costante, nel corso di quest'anno, più di 50 leader sociali, sindacalisti, rappresentanti delle comunità indigene e dei movimenti contadini e ambientalisti, sono stati assassinati nel tentativo di intimidire ed eliminare i movimenti popolari in Colombia. I gruppi narco paramilitari di Autodifesa Gaitanista della Colombia (AGC), hanno realizzato un "sciopero armato" che ha paralizzato intere regioni, terrorizzato le popolazioni e messo in pericolo il processo democratico.

L'Italia non può rimanere in silenzio. Abbiamo pagato un contributo altissimo per la Pace in Colombia: la vita di **Mario Paciolla**, giovane collaboratore delle Nazioni Unite, morto in circostanze non ancora chiarite e per il quale stiamo aspettando verità e giustizia.

Questi avvenimenti richiedono maggiore vigilanza, controllo e trasparenza nelle elezioni presidenziali in Colombia. Da decenni il popolo colombiano chiede Pace, Giustizia Sociale e Dignità.

Uniamo la nostra solidarietà alla loro lotta per garantire un processo democratico libero e pacifico.

Per le adesioni scrivere a: paceincolombia@gmail.com

ELECCIONES LIBRES Y PACIFICAS EN COLOMBIA

Expresamos nuestra profunda preocupación por la creciente violencia política e injerencia en las elecciones presidenciales del 29 de mayo en Colombia.

A principios de este mes, el grupo paramilitar La Cordillera hizo pública su intención de asesinar al candidato Presidente y actual Senador Gustavo Petro y la candidata a vicepresidenta Francia Márquez es objeto de una campaña de discriminación. El ser mujer, negra y ecologista es condición suficiente para ser expuesta al escarnio público.

La violencia política no se limita a las personalidades políticas. La violencia es una constante en Colombia, durante este año, más de 50 líderes sociales, sindicalistas, representantes de comunidades indígenas y movimientos campesinos y ambientalistas, fueron asesinados en un intento de intimidar y eliminar a los movimientos populares en Colombia. Los grupos narcoparamilitares de las Autodefensas Gaitanistas de Colombia (AGC), realizaron un "paro armado" que paralizó regiones enteras, aterrorizó a las poblaciones y puso en peligro el proceso democrático.

Italia no puede permanecer en silencio. Hemos pagado un aporte muy alto por la Paz en Colombia: la vida de Mario Paciolla, un joven colaborador de las Naciones Unidas, quien murió en circunstancias aún no esclarecidas y por quien esperamos verdad y justicia.

Estos hechos requieren mayor vigilancia, control y transparencia en las elecciones presidenciales en Colombia. Desde hace décadas el pueblo colombiano pide Paz, Justicia Social y Dignidad. Nos sumamos a nuestra solidaridad con su lucha por garantizar un proceso democrático libre y pacífico.

Para suscripciones escribir a: paceincolombia@gmail.com

Firmano:

Giovanna Martelli

Graziano Del Rio - Parlamentare Partito Democratico

Juan Camilo Zuluaga

Stefano Fassina - Parlamentare Liberi e Uguali

Doriana Sarli - Parlamentare Manifesta

Maura Cossuta – Presidente Casa Internazionale delle Donne

Pier Francesco Maiorino - Europarlamentare Partito Democratico

Francesca Casafina – Storica

Laura Cima – Ecofem

Arturo Scotto – Coordinatore Articolo 1 – MDP

Simona Fraudatario – Fondazione Lelio e Lisli Basso

Francesco Martone

Silvia Stilli – Direttrice Generale ARCS Cooperazione e Sviluppo

Alessandra Ciurlo – Mesa de la Sociedad Civil para las migraciones Italia/Colombia

Elisa Ercoli – Presidente Differenza Donna ONG

Francesca Caprini – Associazione Yaku

Gloria Mendiola – Tejidos Resiliente

Daniela Carlà
Lorena Cotza
Laura Onofri - Se Non Ora Quando Torino
Valentina Ripa – Università di Salerno
Donata Bianchi – Presidente Commissione Diritti, Pari Opportunità e Immigrazione Città di Firenze
Amelia Andreasi – Ecofem
Silvana Appiano – Ecofem
Fedra Tucci – Se Non Ora Quando
Gabriella Bellucci – Presidente Associazione Altro Genere
Marina Ponzetto – Ecofem
Marilena Bertini – Ecofem
Carla Fantozzi - Ecofem

Associazioni e Organizzazioni

Associazione Yaku
Casa Internazionale delle Donne di Roma
Giuristi Democratici
Terra Nuova
Ecofem
Differenza Donna ONG
Tejidos Resiliente
Mesa de la Sociedad Civil para las migraciones Italia/Colombia
Associazione Se Non Ora Quando Torino